

INCONTRO IL 9 DICEMBRE AL TEATRO AMBRA

I numeri del Ppi di Albenga «Dimostreremo che è utile»

È il presidente ligure della società italiana di medicina d'urgenza. Il sindaco Tomatis puntualizza: «Sarà l'occasione per dimostrare l'importanza del nostro ospedale»

Luca Rebagliati / ALBENGA

La battaglia per il pronto soccorso? Questione di numeri, anzi di dati. Almeno secondo l'amministrazione comunale ingauna e il comitato sponta-

neo, che per venerdì 9 dicembre hanno organizzato un incontro al teatro Ambra (ore 18) con Paolo Cremonesi, presidente della sezione ligure della Società italiana di medicina d'urgenza e docente universitario, oltre ad essere stato (e ancora essere) primario dei reparti d'emergenza dei principali ospedali genovesi.

Cremonesi (il cui nome era saltato fuori nel recente "toto assessore", prima che la scel-

ta cadesse su Angelo Gratarola) verrà ad Albenga non solo per illustrare le sue idee sull'organizzazione della medicina d'urgenza, ma anche ad enunciare i dati riguardanti l'ospedale di Albenga e gli accessi al suo punto di primo intervento prima dell'era Covid.

«Ci auguriamo che all'incontro possano partecipare molti cittadini, i sindaci del distretto sociosanitario e del



Gli striscioni di protesta all'ingresso dell'ospedale ingauno

comprensorio, i rappresentanti delle associazioni, e i politici rappresentanti di questo comprensorio – commenta il sindaco Riccardo Tomatis - Sarà occasione, anche solo con la propria presenza, di dimostrare l'importanza del nostro ospedale. E soprattutto, sulla base dei numeri che saranno riferiti da Cremonesi, chi parteciperà all'incontro potrà autonomamente farsi un'idea su questa tematica».

Quella di sindaco, amministrazione e comitato è chiara: il Santa Maria di Misericordia non può essere ridotto a ospedale di comunità. Quella del 9 dicembre sarà una giornata calda sui temi ospedalieri, visto che per le 16 è annunciata una manifestazione di Italia Sovrana e Popolare. —